La Verita'

diffusione:25801
tiratura:65574

Crisi, ideologia green e «mal di Cina» fanno inchiodare il comparto auto

Mentre lo choc petrolifero e l'inflazione frenano le immatricolazioni in Europa (+1,7%), il Dragone passa da acquirente a concorrente. Il tracollo elettrico spaventa Volkswagen (-80% negli Usa). Male Porsche (-15%)

di **GIANLUCA BALDINI**

■ Il mercato dell'auto in Europa, nel primo trimestre 2026, è il resoconto di una crisi d'identità sistemica che coinvolge domanda, politica industriale e capitale. Mentre l'Italia tenta una timida risalita (+7,6% a marzo, con 185.367 immatricolazioni), il resto del continente (+1,7%) resta frenato da condizioni finanziarie restrittive: tassi elevati che la Bce fatica a ridurre, complice uno choc petrolifero che alimenta un'inflazione ancora persistente e comprime i redditi reali. In questo contesto, la domanda effettiva si contrae e il *pricing power* si deteriora.

La realtà è che l'ideologia politica in Europa ha preteso di ignorare le leggi della domanda: le aziende «vulnerabili», quelle che hanno puntato tutto su una transizione elettrica forzata, si ritrovano oggi con piazzali pieni e margini a picco. Parallelamente, la Cina ha cambiato ruolo: da mercato di sbocco a concorrente diretto e aggressivo. Marchi come Byd e Leapmotor registrano crescite a tre o quattro cifre anche in Italia, segnalando un vantaggio competitivo costruito su costi, integrazione verticale e velocità di esecuzione.

Il nesso per il portafoglio del risparmiatore è brutale. I dati appena pubblicati dal Gruppo Volkswagen per il primo trimestre 2026 confermano che il «mal di Cina» è diventato cronico e forse irreversibile. Le consegne globali sono calate del 4% (2,05 milioni di unità), ma è il tracollo delle elettriche a far tremare Wolfsburg: un pesantissimo -64% in Cina e -80% negli Stati Uniti. La tenuta europea (+12%) non basta a compensare la fine degli incentivi e l'inasprimento dei dazi americani.

Come osserva **Salvatore Gaziano**, responsabile delle strategie di investimento di SoldiExpert Scf: «Volkswagen sta vivendo il suo momento più buio: il mercato cinese, che un tempo garantiva profitti certi, oggi rigetta i modelli tedeschi. Il rischio per chi ha il titolo in portafoglio è di restare intrappolati in un gigante che fatica a ruotare la sua enorme stazza verso ciò che il cliente vuole davvero: auto accessibili, concrete e con motorizzazioni affidabili».

In questo scenario, Stellantis affronta una transizione manageriale critica. Il nuovo numero uno, **Antonio Filosa**, è chiamato a ricostruire un gruppo segnato dalla precedente gestione di **Carlos Tavares**, lodata per il *cost-cutting* ma accusata di aver compresso investimenti e qualità. «**Filosa** sta tentando di rimettere in carreggiata un'auto che rischiava il deragliamento», osserva l'analista e consulente finanziario indipendente. «Ha ereditato una struttura dove l'ossessione per il bilancio a breve termine ha logorato la qualità e la fiducia della rete».

La delusione più fragorosa arriva però da Porsche. Nel primo trimestre 2026 le vendite globali sono scese del 15%, con un crollo in Cina da 68.000 unità nel primo trimestre 2022 a meno di 7.800. L'utile netto è crollato del 91,4% (da 3,6 miliardi nel 2024 a 310 milioni nel 2025), mentre il fatturato si è contratto a circa 36,3 miliardi.

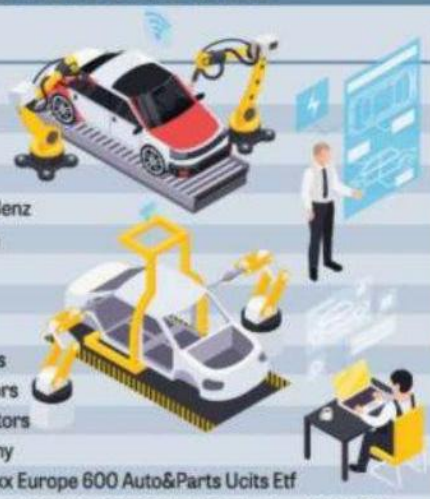
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato

La Verita'

diffusione:25801
tiratura:65574

I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO



Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
Azione	Ferrari	NI0011585146	-6,13%	-18,57%	19,72%
Azione	Stellantis	NI00150001q9	-29,25%	-4,99%	-49,67%
Azione	Pirelli	It0005278236	3,57%	29,78%	45,80%
Azione	Brembo	NI0015001kt6	-12,16%	16,86%	-32,92%
Azione	Mercedes-Benz	De0007100000	-9,77%	21,97%	-1,99%
Azione	Volkswagen	De0007664039	-15,19%	9,59%	-14,07%
Azione	Bmw	De0005190003	-9,94%	33,41%	-0,24%
Azione	Porsche	De000pag9113	-9,05%	0,16%	-61,70%
Azione	Valeo	Fr0013176526	-5,97%	52,64%	-35,15%
Azione	Tesla Motors	Us88160r1014	-22,15%	30,83%	76,27%
Azione	Toyota Motors	Jp3633400001	-2,83%	19,03%	43,95%
Azione	General Motors	Us37045v1008	-5,49%	67,04%	105,66%
Azione	Byd Company	Cne100000296	15,62%	-13,72%	40,73%
Etf	Ishares Stoxx Europe 600 Auto&Parts Ucits Etf	De000a0q4r28	-10,26%	3,06%	-14,15%
Etf	Ishares Electric Vehicles And Driving Technology Ucits Etf	Ie00bgl86z12	9,77%	57,74%	38,63%
Etf	Global X Autonomous & Electric Vehicles Etf	Us37954y6243	11,82%	65,77%	39,43%

Dati al 13/4/2026, Fonte: Ufficio studi SoldiExpert Scf

LaVerità

La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato